

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e, segnatamente, l'articolo 11, che assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali"

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il D.M. n. 16 del 28 gennaio 2020, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 72 apposto in data 6 febbraio 2020, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2020 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 15.10.2019, registrato dalla Corte dei conti in data 2.1.2020, al n.1, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un fondo destinato

a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo settore” o “Codice” e, in particolare, l’articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all’articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n.210 del 10 settembre 2018, ed, in particolare, l’articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il successivo articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all’erogazione di contributi per l’acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell’articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

RICHIAMATO inoltre il comma 2 dell’articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede, con riferimento alle risorse finanziarie ivi contemplate, l’adozione di analogo atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della determinazione annuale della specifica destinazione delle risorse medesime, ferma restando l’attribuzione agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni riguardanti l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTO il D.M. n.44 del 12/03/2020, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 02/04/2020 al n. 543, con il quale, sulla base dell’intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato l’atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l’individuazione, per l’anno 2020, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;

VISTO il D.D. n. 255 del 25/07/2020, registrato dall'UCB al n. 261 in data 30/07/2020 e dalla Corte dei conti al n. 1780 in data 20/08/2020, con il quale sono stati approvati gli accordi di programma sottoscritti nel corrente anno, in attuazione del sopra citato atto di indirizzo, con le Regioni e le Province Autonome per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per una durata di ventiquattro mesi ed è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di € 28.000.000,00, di cui € 6.630.000,00 sul capitolo 3523/PG1 ed € 21.370.000,00 sul capitolo 5247/PG1, entrambi iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l'anno finanziario 2020;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, segnatamente, l'articolo 67, il quale dispone per l'anno 2020 l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo di cui al già menzionato articolo 72 del decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19;

VISTO il D.M. n. 93 del 07/08/2020, ammesso al visto di registrazione della Corte dei Conti l' 1/9/2020 al n. 1806, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 6/8/2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.126/CSR), è stato emanato per l'anno 2020 l'atto di indirizzo recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dalla disposizione citata al capoverso precedente, il quale prevede la destinazione dell'importo complessivo di € 100.000.000,00, di cui € 50.000.000,00 per il sostegno alle attività degli enti a rilevanza nazionale ed € 50.000.000,00 per il sostegno alle attività degli enti a rilevanza locale;

RICHIAMATO in particolare il § 5 del sopra menzionato D.M. n. 93/2020, che dispone la ripartizione tra Regioni e Province Autonome dei 50 milioni di euro destinati al sostegno delle attività degli enti a rilevanza locale, considerate aggiuntive a quelle previste dal precedente D.M. n. 44/2020, per il cui trasferimento non è richiesta la sottoscrizione di un ulteriore accordo;

VISTO il D.D. n. 369 del 30/10/2020, registrato dall'UCB al n. 327 in data 17/11/2020, con il quale è stata impegnata sul capitolo 5247 “Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore”, iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2020 la somma complessiva di € 50.000.000 in favore delle Regioni e delle Province Autonome, assegnatarie delle risorse incrementalì del fondo di cui all'articolo 72 del codice del Terzo settore, previste dall'atto di indirizzo del 07.08.2020 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione dell'articolo 67 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, a rilevanza locale, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19; **CONSIDERATO** che all'esito della procedura esperita dalla Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese ai fini dell'individuazione degli enti a rilevanza nazionale ammessi a beneficiare del finanziamento statale risulta ancora disponibile la somma di € 30.086.243,86; **VISTO** il D.M. 156 del 22/12/2020, in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 17/12/2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.225/CSR), in ragione della necessità, dettata dall'evoluzione del generale quadro epidemiologico da COVID-19, di assicurare l'adeguata implementazione a livello locale delle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore volte a fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto, sono state apportate per l'anno 2020 modificazioni al riparto delle risorse incrementalì assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, per un totale di € 30.000.000,00, ora destinati al sostegno alle attività degli enti a rilevanza locale ed attribuiti alle Regioni e alle Province autonome, secondo la tabella sottostante:

REGIONE	TOTALE ATTRIBUZIONE NUOVE RISORSE AGGIUNTIVE 2020
Piemonte	€ 2.352.346,00
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 238.152,00
Liguria	€ 950.379,00
Lombardia	€ 4.524.987,00
Provincia Autonoma Bolzano /Bozen	€ 530.468,00
Provincia Autonoma Trento	€ 572.017,00
Veneto	€ 2.463.764,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 906.072,00
Emilia-Romagna	€ 2.224.366,00
Toscana	€ 2.163.321,00



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Umbria	€	642.454,00
Marche	€	980.451,00
Lazio	€	2.658.707,00
Abruzzo	€	755.136,00
Molise	€	296.724,00
Campania	€	1.976.543,00
Puglia	€	1.570.738,00
Basilicata	€	418.641,00
Calabria	€	897.821,00
Sicilia	€	1.951.185,00
Sardegna	€	925.728,00

RICHIAMATO, inoltre, il §3 del medesimo D.M. n. 156/2020, il quale rinvia, per tutto quanto in esso non previsto, alle disposizioni contenute nel precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020;

CONSIDERATO, pertanto, che anche dette risorse finanziarie sono sottoposte, in coerenza con i contenuti dell'intesa ed in ragione del loro carattere addizionale, al medesimo regime giuridico contenuto negli accordi di programma approvati con il precedente D.D. n. 255 del 25.7.2020, che sono quindi cogenti e costituiscono obbligazioni giuridicamente vincolanti tra le parti anche in relazione alle risorse ex articolo 67 del D.L. n. 34/2020;

VISTA la Circolare del MEF n. 21 del 23/11/2020 che fissa i termini di inserimento degli ordini di pagare al 14/12/2020;

CONSIDERATO che in virtù della scadenza di cui al capoverso precedente non si è potuto procedere nel corrente esercizio finanziario alla liquidazione degli importi riportati nella tabella sopra riportata;

TENUTO CONTO che la dotazione finanziaria, rinveniente dal già menzionato articolo 67 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n.77/2020, alla quale possono accedere Regioni e Province Autonome, in forza del D.M. n. 156 del 22/12/2020, si esaurisce nella presente annualità;

RILEVATA, pertanto, la necessità, al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi assunti dal Governo attraverso l'intesa sancita nella seduta del 17/12/2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di procedere all'impegno della somma di € 30.000.000,00 assegnata alle Regioni e alle Province autonome dall'atto di indirizzo sopra menzionato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per l'anno finanziario 2020 dell'importo complessivo pari ad € 30.000.000,00, sul capitolo 5247 PG 1 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore";

DECRETA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Per le ragioni in premessa indicate, è impegnata la somma complessiva di € 30.000.000,00 (euro trentamiloni/00) per l'anno 2020 in favore delle Regioni e delle Province Autonome, assegnatarie delle risorse incrementalì del fondo di cui all'articolo 72 del codice del Terzo settore, previste dall'atto di indirizzo del 22.12.2020 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione dell'articolo 67 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, a rilevanza locale, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19, secondo il dettaglio riportato nella sottostante tabella:

REGIONE	TOTALE ATTRIBUZIONE NUOVE RISORSE AGGIUNTIVE 2020
Piemonte	€ 2.352.346,00
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	€ 238.152,00
Liguria	€ 950.379,00
Lombardia	€ 4.524.987,00
Provincia Autonoma Bolzano /Bozen	€ 530.468,00
Provincia Autonoma Trento	€ 572.017,00
Veneto	€ 2.463.764,00
Friuli-Venezia Giulia	€ 906.072,00
Emilia-Romagna	€ 2.224.366,00
Toscana	€ 2.163.321,00
Umbria	€ 642.454,00
Marche	€ 980.451,00
Lazio	€ 2.658.707,00
Abruzzo	€ 755.136,00
Molise	€ 296.724,00
Campania	€ 1.976.543,00
Puglia	€ 1.570.738,00
Basilicata	€ 418.641,00
Calabria	€ 897.821,00
Sicilia	€ 1.951.185,00
Sardegna	€ 925.728,00

La relativa spesa di € 30.000.000,00 (euro trentamiloni/00) graverà sul capitolo 5247 "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore", PG 1, iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2020.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio per la registrazione dell'impegno di spesa.

Data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".